

Vicenza 11 Gennaio 1844.

Carissimo

30

Ricambio di tutto cuore agli Augurj recatimi dalla
vostre grama del 1°. Nella nostra età i desiderj si riducon
no a poca cosa ed armena ancora le speranze, ed è
forza contentarsi di quel pochissimo che ci viene
ancora concesso. Punto principale si è la salute,
se non perfetta almeno sopportabile e libera da
gravi sofferenze. Nella vecchiaja si sente più assai
che nell'età virile come si stia in mano di Dio
dinanzi al quale conviene inchinarsi, e riconoscere
la nostra nullità. Ad esso adunque ci raccomandiamo
ed in ciò si concretino i nostri vicendevoli Augurj!

Riceverò con piacere il disegno in colori
dell'*Ornithogalum Virginianum* le dieci foglie
sono attualmente spigate con magnificenza nel nostro
giardino al pari di quelle della Sicilia marittima, e ne
fecero recidere alcune, che stappate in acqua bollente
saranno disseccate, e da suo luogo parte accante agli
steli muniti di fiori.

La memoria letta dal Marchese nella Società
Adriatica è alle stampe accompagnata da disegni
di pianta, propolice e Antipicazioni dell'isola,
ha ricevuto in brece nel giornale.

Postochè sia ma ancora in tempo, si accuo
di collezione della *Gaudinia fragilis* raccolta
dall'ufficiale di artiglieria Siedingha nei contorni
di Castelnuovo di Gattaro, onde profittare con tutto

fiducia inscribere tale specie nel Supplementum
albuon, come nam acquitto della flora italiana
la lettera del Dr. V. V. V. in cui segnate
Conservate la mia buona amicizia al

Dr. V. V. V.
V. V. V.